

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 197

FSC 2007-2013. APQ rafforzato “Ricerca ed Edilizia Universitaria. Delibere CIPE 78/2011 e 63/2019. Interventi Università del Salento rifinanziati. Adozione schema di disciplinare.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università — in qualità di RUA dell'APQ rafforzato “Ricerca ed Edilizia Universitaria”, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

- con la Deliberazione n. 78/11 il CIPE provvedeva alla “Individuazione ed assegnazione di risorse a favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l’attuazione del Piano Nazionale per il Sud – priorità strategica «Innovazione, Ricerca e Competitività»;
- con deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012 e n. 2787 del 14/12/2012 la Giunta Regionale prendeva atto, tra l’altro, della delibera CIPE n. 78/2011 e formulava disposizioni per l’attuazione;
- con deliberazione n. 523 del 28/03/2013 la Giunta Regionale individuava i Responsabili Unici dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro (RUA), disponendo la predisposizione e sottoscrizione dei relativi Accordi di Programma Quadro e autorizzando ad operare sul capitolo di spesa 1147090 (“FSC 2007-2013 – Delibera Cipe n. 78/2011”) del Bilancio regionale;
- in data 8/04/2013 veniva sottoscritto l’APQ rafforzato “Ricerca ed Edilizia Universitaria” per un importo complessivo pari a 270 ME a valere sulle risorse FSC 2007-2013;
- con Delibera n. 21/2014, adottata nella seduta del 30/06/2014 a seguito della ricognizione concernente lo stato di utilizzo delle risorse FSC relative alla programmazione 2007-2013, il CIPE introduceva nuove regole e specifici meccanismi sanzionatori applicabili nell’ipotesi di mancato rispetto del termine previsto per il conseguimento delle OGV
- a seguito della ricognizione degli interventi mancanti di OGV alla scadenza del 31/12/2016, gli interventi dell’Università del Salento privi di OGV e non revocati, ammontavano ad un importo complessivo di 48.963.300,00
- a seguito dell’approvazione dell’art. 12 c. 1 bis del Decreto 50/2017, al fine di assicurare lo sviluppo delle Università del Mezzogiorno e per consentire la realizzazione di interventi fondamentali per garantire la qualità della vita e la formazione degli studenti “le risorse, stanziare ai sensi della Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78/2011 del 30/09/2011, [.....] nell’ambito del ciclo di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 per il Piano Nazionale per il Sud - Sistema Universitario e per cui al 31 dicembre 2016 non sono state assunte dalle Amministrazioni beneficiarie obbligazioni giuridicamente vincolanti, in sede di riprogrammazione da parte del CIPE sono assegnate, in quote annuali, oltre che alle scuole superiori, alle università alle quali le risorse stesse erano state inizialmente destinate, in modo da garantire il rispetto dei saldi di finanza pubblica, a fronte di specifici impegni delle Università stesse compiere, per le parti di propria competenza gli atti necessari per l’avvio dei relativi progetti”;
- la Regione Puglia con la nota n. 8043 del 31/07/2019 ha richiesto la rimodulazione delle risorse destinate ad interventi per l’Università del Salento per il complessivo importo di €48.963.300 proponendo l’annullamento di due progetti, per un valore pari ad €17.000.000, a causa di forti criticità di attuazione e richiedeva contestualmente la riassegnazione di tali risorse per coprire il maggior fabbisogno di ulteriori due interventi straordinari di ammodernamento ed adeguamento strutturale, energetico ed impiantistico sugli edifici del Polo Scientifico e Tecnologico;
- con deliberazione n. 63 del 01/08/2019 il CIPE approvava la rimodulazione delle risorse stanziare in favore dell’Università del Salento, per il complessivo importo di 48.963.300.

Viste

La DGR 2787 del 14/12/2012 con cui la Giunta Regionale, tra l'altro, prendeva atto dello schema di disciplinare relativo agli interventi di cui al Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013.

La DGR 585 del 11/04/2017 con cui la Giunta Regionale, tra l'altro, approvava lo schema di disciplinare relativo agli interventi di cui al Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 (patto per la Puglia).

Rilevato che:

al fine di assicurare il rispetto della tempistica relativa alla realizzazione degli interventi, si rende necessario procedere alla sottoscrizione dei disciplinari attuativi regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e l'Università del Salento, riportanti le necessarie modifiche e integrazioni richieste dall'evoluzione normativa.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, lettere e) ed f) .

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della LR 7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare lo schema di Disciplinare, All. A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Università del Salento relativamente agli interventi rifinanziati con la Delibera CIPE 63/19;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dei suddetti disciplinari con i singoli beneficiari;
- di dare mandato la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali all'articolato dello schema di Disciplinare che con il presente atto si approva, in relazione alle successive e specifiche esigenze;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

“I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.”

P.O. Finanziamenti statali in materia di Università e Ricerca
Dott. Claudio Tritto

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore alla Formazione e Lavoro proponente

Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro relatore dr. Sebastiano Leo;

VISTE la sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, che ne attesta la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui richiamato per costituirne parte integrante:

- di approvare lo schema di Disciplinare, All. A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Università del Salento relativamente agli interventi rifinanziati con la Delibera CIPE 63/19;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dei suddetti disciplinari con i singoli beneficiari;
- di dare mandato la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali all'articolato dello schema di Disciplinare che con il presente atto si approva, in relazione alle successive e specifiche esigenze;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO REGIONALE AL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

"RICERCA ED EDILIZIA UNIVERSITARIA"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E
L'UNIVERSITA' DEL SALENTO

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Il presente allegato è composto da
n° 8 fogli.

Il Dirigente di Sezione
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
arch. Maria Raffaella Lamacchia

""

cod MIRWEB

CUP

Importo a valere sulle Delibere Cipe 78/2011 e 63/2019

€

Premesso che:

- Tra i beneficiari della Delibera Cipe n. 78 del 30 settembre 2011" Individuazione ed assegnazione di risorse a favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud - priorità strategica innovazione, ricerca e competitività" vi era Università del Salento;
- in data 8/04/2013 veniva sottoscritto l'APQ rafforzato "Ricerca ed Edilizia Universitaria";
- a seguito dell'approvazione dell'art. 12 c. 1 bis del Decreto 50/2017, "le risorse, stanziare ai sensi della Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78/2011 del 30/09/2011, nell'ambito del ciclo di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 per il Piano Nazionale per il Sud - Sistema Universitario e per cui al 31 dicembre 2016 non sono state

università alle quali le risorse stesse erano state inizialmente destinate, in modo da garantire il rispetto dei saldi di finanza pubblica, a fronte di specifici impegni delle Università stesse compiere, per le parti di propria competenza gli atti necessari per l'avvio dei relativi progetti”;

- a seguito della ricognizione degli interventi mancanti di OGV alla scadenza del 31/12/2016, gli interventi dell'Università del Salento privi di OGV e non revocati, ammontavano ad un importo complessivo di 48.963.300,00
- con deliberazione n. 63 del 01/08/2019 il CIPE approvava la rimodulazione delle risorse stanziata in favore dell'Università del Salento, per il complessivo importo di 48.963.300
- con D.D. n.... delè stato nominato il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016;
- Il Rup ha redatto specifico cronoprogramma relativo all'attuazione dell'intervento e alla sua funzionalità, allegato al presente atto per farne parte integrante
- con atto n.... delè stato approvato (studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo, esecutivo);

Art. 1 – Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il soggetto attuatore, beneficiario del finanziamento di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2007- 2013 "Accordo di Programma Quadro "Ricerca ed Edilizia Universitaria" (di seguito APQ) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto “ _____ ” finanziato per euro _____,00 a valere su FSC 2007-2013.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di riferimento (di seguito Regione) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:

- a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, acquisizione ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
- b) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse FSC;
- c) iscrivere l'intervento al sistema CUP;
- d) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- e) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

- f) dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai loghi della Regione Puglia, del Fondo di sviluppo e coesione, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;
- g) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2007/2013 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;
- h) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
- i) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
- j) aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
- k) conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- l) ad inviare alla Regione, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare:
 - i) la relazione tecnica-illustrativa del progetto ammesso, con indicazione delle procedure di affidamento nel rispetto del D. Lgs. 50/16;
 - ii) il prospetto economico finanziario;
 - iii) la documentazione attestante l'eventuale cofinanziamento.
- m) a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e, comunque, a conseguire l'OGV entro e non oltre il 31 dicembre 2021

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma presentato, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di attuazione dell'intervento di cui al cronoprogramma la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
3. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 - Appalto ed esecuzione degli interventi

L'ente attuatore dovrà procedere all'appalto e all'esecuzione degli interventi nel rispetto del Decreto L.vo n. 50 del 18/04/2016 utilizzando tutte le procedure previste dal predetto decreto, per acquisizione di beni, servizi e lavori, in relazione all'intervento da realizzare.

Art. 6 - Soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento

Il R.U.P., ad integrazione delle funzioni previste dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, si occupa di:

- a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi programmati e segnalando tempestivamente al RUPA (Responsabile Unico dell'Attuazione del Programma) e al RUA (Responsabile unico delle parti) gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d. aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento.

Art. 7 - Soggetto responsabile dell'attuazione dell'APQ

1. Il responsabile per l'attuazione dell'Accordo rappresenta il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali responsabili del settore;
2. Al Responsabile dell'attuazione dell'Accordo sono demandate le attività di coordinamento, di controllo e di gestione finanziaria sull'attuazione dell'APQ.

Art. 8 Tempi di attuazione e assegnazione definitiva del finanziamento

1. Il soggetto attuatore procede all'appalto ed all'aggiudicazione dei lavori secondo la normativa vigente in materia di LL.PP.
2. A seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il soggetto attuatore trasmette alla Sezione Istruzione e Università i provvedimenti di approvazione della gara di appalto e del quadro economico definitivo, redatto con i criteri di cui al successivo art. 9; la Regione provvede, quindi, all'emissione dell'atto di concessione definitiva del finanziamento, sulla base del quale la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del finanziamento definitivo, pari all'importo del quadro economico rideterminato.
3. L'importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto attuatore

Art. 9 Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile, tenuto conto delle seguenti limitazioni sulle voci di spesa:
 - a. Spese generali (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, collaudi tecnici, collaudo tecnico- amministrativo, consulenze o supporto, responsabile unico di procedimento). Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo dei lavori posto a base di gara, non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre € 5.000.000,00	13%

Nelle spese per direzione lavori, in particolare, possono essere comprese quelle relative all'ufficio della direzione lavori (punto 14 della tabella B1 del D.M. 4.4.2001), con il limite di due componenti per importi di lavori a base d'asta compresi fra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 e tre componenti per importi superiori a € 5.000.000,00. Per il suddetto ufficio non saranno riconosciute spese per importi di lavori a base d'asta fino a € 1.000.000,00;

Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare l'1% della spesa totale ammissibile dell'operazione;

Gli incentivi sono ammessi secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

b. Spese per acquisto di edifici già costruiti. Tali spese saranno riconosciute ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura in questione ed esclusivamente nei limiti delle procedure di quotazione dell'immobile;

c. Spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale contributo definitivamente erogato;

d. Imprevisti. Ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza).

e. Per il finanziamento delle varianti (maggiori lavori, spese generali, etc) sarà possibile attingere ai fondi accantonati, nella misura prevista, nella voce imprevisti del quadro economico definitivo, e, ove non sufficienti, farvi fronte con fondi di bilancio propri.

2. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto beneficiario successivamente al 30/09/2011, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.

3. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto attuatore in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non é ammissibile.

4. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione delle opere sono a totale carico del Soggetto beneficiario .

5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.

6. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.

Art. 10 Modalità di erogazione del contributo finanziario

1) L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:

- a) Erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - i) attestazione da parte del RUP dell'avvenuta proposta di aggiudicazione (D. Lgs. 50/2016);
 - ii) presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.
- b) Erogazione successiva pari al 35% del contributo finanziario definitivo a cui va sottratta l'anticipazione prevista al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - i) presentazione del quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara;
 - ii) attestazione di avvenuto inizio dei lavori;
 - iii) inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
 - iv) comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
 - v) attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
 - vi) presentazione di domanda di pagamento.
- c) Erogazioni successive pari al 20% del finanziamento assegnato, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - i) presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione; in caso di cofinanziamento del Beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa;
 - ii) aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
 - iii) predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;
- d) Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:
 - i) approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
 - ii) emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - iii) presentazione della relazione finale;
 - iv) aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
 - v) presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto beneficiario.

2. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre il 31.12.2025, pena la revoca del finanziamento.

3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.;

4. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.

5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Art. 11 Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.

2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

3. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

Art. 12 – Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 13 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in gravi violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

2. Potrà costituire motivo di revoca il reiterato mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto beneficiario.

3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.

4. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

5. E' inoltre facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiari.

Art. 14 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 15 Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 16 Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Firme di sottoscrizione per accettazione

RUP

Legale Rappresentante Beneficiario
